

NON CADREMO NELLA TRAPPOLA DELLA SPIRALE DI VIOLENZA E CONTRO-VIOLENZA



«Non cadremo nella trappola della spirale di violenza e contro-violenza»

Comunicato stampa 30 agosto 2021

E' sotto gli occhi di tutti, contro il cosiddetto "green pass" e l'obbligo vaccinale, in difesa della libertà di scelta terapeutica e della democrazia, è sorto un grande movimento di massa.

Un movimento che vede la partecipazione consapevole dei più diversi soggetti sociali: dai lavoratori della sanità e della scuola, alle partite Iva, agli studenti.

E' una nuova e tenace resistenza quella che sta sorgendo, essa può e deve crescere, espandersi acquistare forza e

autorevolezza. Ma essa ha diversi nemici, esterni ma pure interni, anzitutto un potere tetragono deciso a fondare un nuovo regime autoritario e tecnocratico.

Visto che il terrorismo psicologico e le minacce non hanno fermato le proteste, **il potere ha messo nel conto di usare il pugno di ferro per soffocare questo movimento nella sua culla.** Sappia, chi detiene il potere, che noi non ci faremo intimidire.

Davanti ad una eventuale offensiva repressiva sapremo difenderci mettendo in campo vincenti azioni di disobbedienza civile di massa. **Non cadremo quindi nella trappola della spirale di violenza e contro-violenza.**

Per questo, pur sentendoci vicini al sentimento di rivolta di tanti cittadini, **denunciamo apertamente coloro i quali, si tratti di soggetti nascosti dietro all'anonimato o sciagurati personaggi che si muovono tra ambienti avventuristi e di malavita, vanno lanciando azioni di forza bellicose: dai blocchi delle autostrade e delle stazioni ferroviarie, agli assalti al Parlamento.**

Per un movimento che sta muovendo i primi passi questa fuga in avanti sarebbe un suicidio e presterebbe il fianco proprio al potere che non vede l'ora di fermare i moti di rivolta.

Per questo, mentre condanniamo questi esagitati, **invitiamo tutti i cittadini risvegliati a non seguire le loro indicazioni ambigue e velleitarie ed a proseguire nelle mobilitazioni in corso, città per città, fino alla grande manifestazione nazionale del 25 settembre a Piazza San Giovanni a Roma.**

Certo che dovremo bloccare la macchina diabolica del potere, ma potremo farlo quando saremo in grado di avere con noi milioni di cittadini consapevoli e ben organizzati. E quando saremo milioni tutto sarà possibile, anche la resa dei conti con i criminali abusivi che occupano le istituzioni della

Repubblica.

Fronte del Dissenso

frontedeldissenso@gmail.com

Pagina Facebook: [Fronte del Dissenso](#)

Canale Telegram: [FRONTE DEL DISSENSO](#)